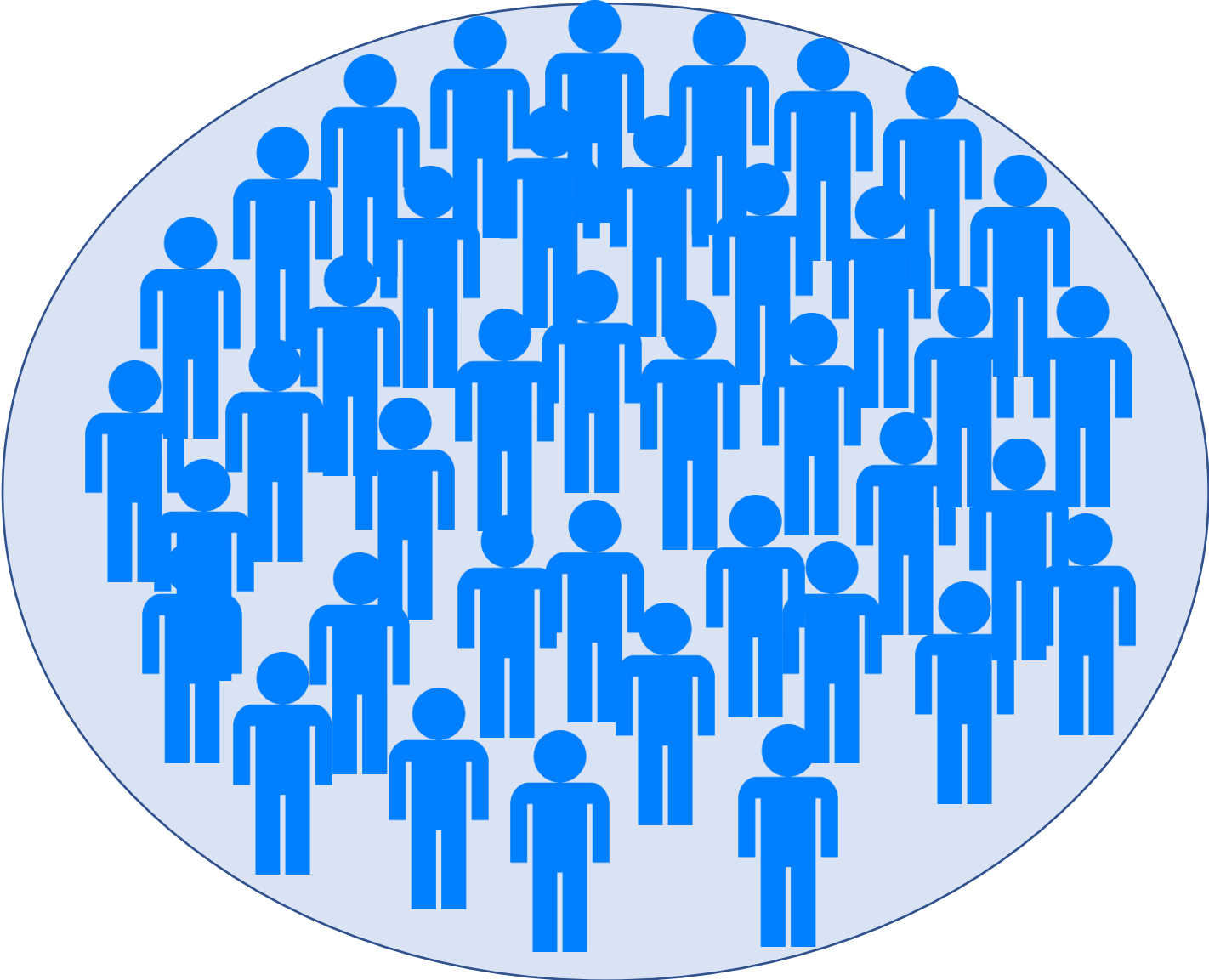




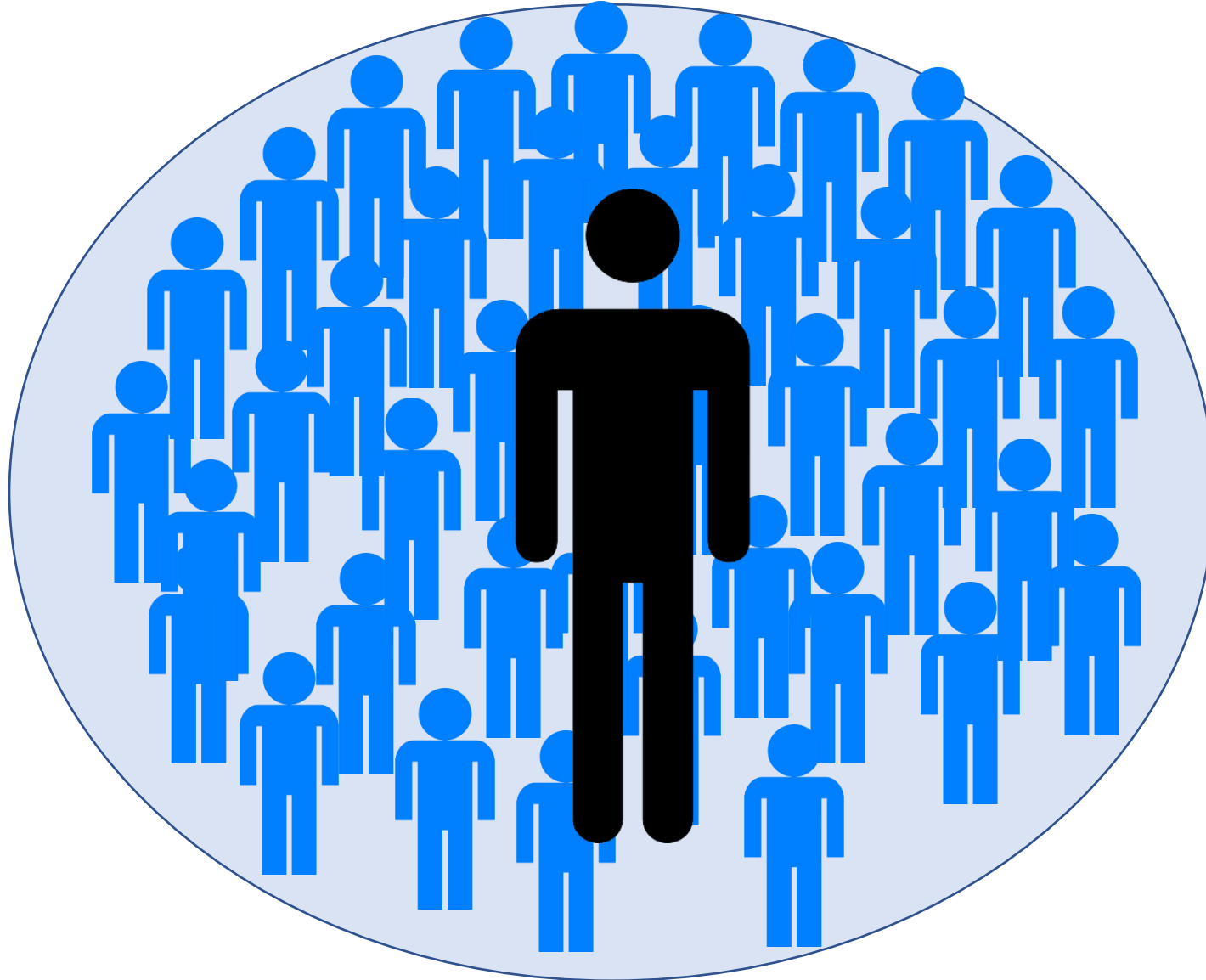
Valutazione dei candidati
al *riconoscimento* come
ISTRUTTORI ed ESAMINATORI
ANSFISA

Roma 7 Marzo 2024

RICONOSCIMENTO



RICONOSCIMENTO



RUOLO DEGLI ISTRUTTORI / ESAMINATORI

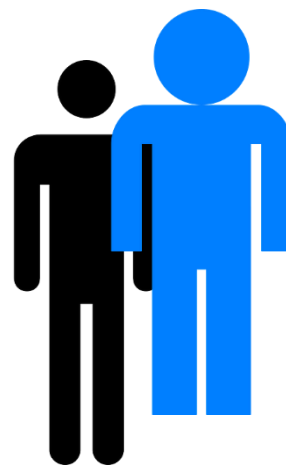
L'istruttore e l'esaminatore devono svolgere i propri compiti con

**Indipendenza, Imparzialità, Responsabilità,
Riservatezza, Trasparenza.**

**Inadempienze di tal tipo possono comportare,
tra le altre cose, il
ritiro del riconoscimento.**

CRITERI DI RICONOSCIMENTO DI UN ISTRUTTORE / ESAMINATORE

- ✓ **Competenza tecnico normativa**
- ✓ **Conoscenza del quadro normativo della formazione**
- ✓ **Competenze d'aula**
- ✓ **Competenze di progettazione della formazione**



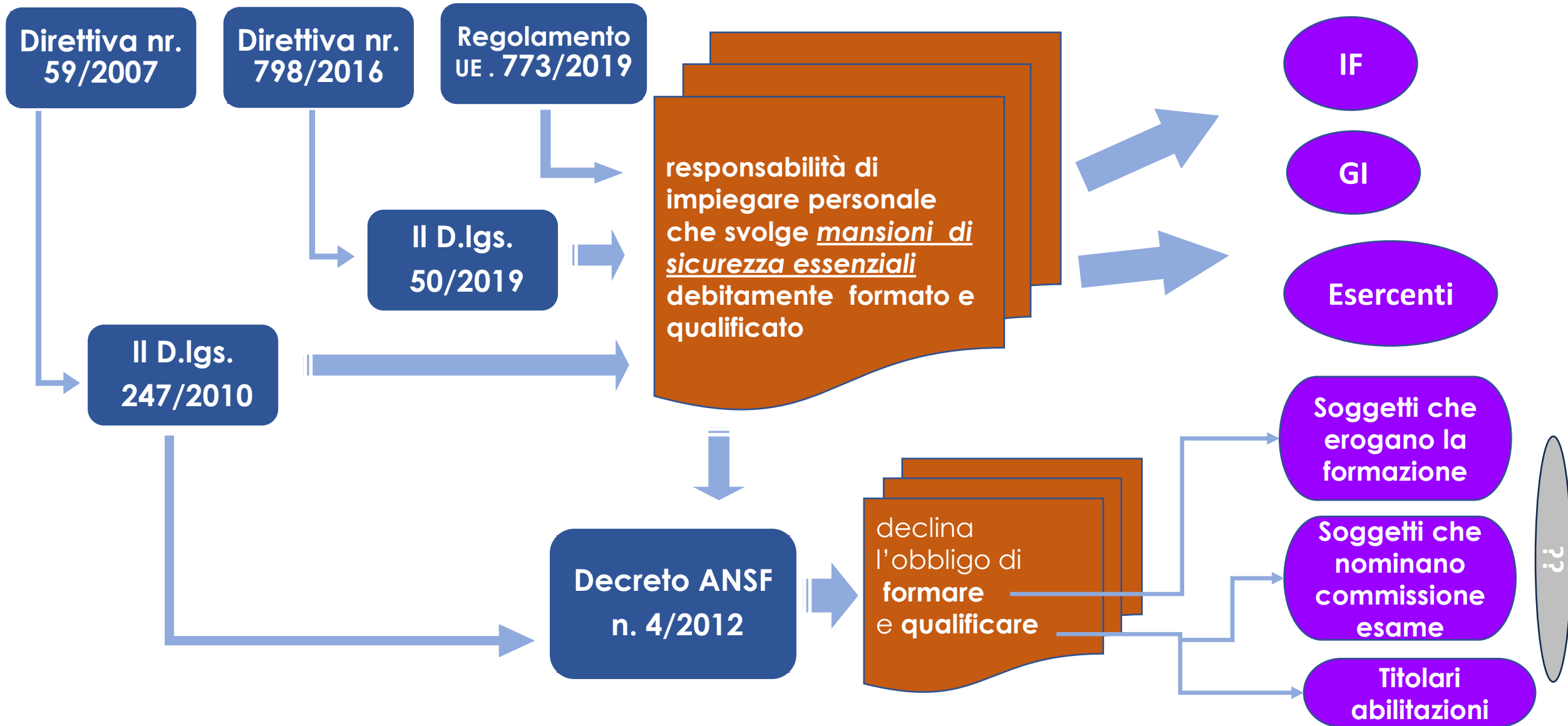
- ✓ **Competenza tecnico normativa**
- ✓ **Capacità nella valutazione e pesatura delle competenze**
- ✓ **Capacità di conduzione di un esame**
- ✓ **Conoscenza del quadro normativo degli esami**



IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO



RESPONSABILITA' DELLA FORMAZIONE



RESPONSABILITA' DELLA FORMAZIONE



?

GLI OPERATORI FERROVIARI
POSSONO APPALTARE
LA FORMAZIONE?

- _____
- _____
-

RESPONSABILITA' DELLA FORMAZIONE

Soggetto che eroga la formazione



RESPONSABILITA' DELLA FORMAZIONE

OPERATORI
FERROVIARI



ORGANIZZAZIONE
DELLA FORMAZIONE



PRINCIPI

La formazione verso terzi è **normalmente** demandata a soggetti indipendenti riconosciuti dall'Agenzia (CdF).



PARTICOLARITA'

- In particolari casi e al solo fine di garantire l'accesso alla formazione (art.12 del D.Lgs 50/2019), la formazione verso terzi può essere erogata da tutti i soggetti competenti su tale ambito.
- L'organizzazione con formazione interna non esclude la possibilità di avvalersi, per una parte, di soggetti esterni.

RESPONSABILITA' DELLA FORMAZIONE

CHI PUO' EROGARE
LA FORMAZIONE?

SOGGETTI CHE EROGANO LA FORMAZIONE

□ **IF/GI/Esercenti**

□ **SRM**

□ **FABBRICANTI**

□ **CENTRI FORMAZIONE**

□ **OFFICINE**

I SOGGETTI CHE EROGANO FORMAZIONE

IF/GI/ESERCENTI⁽¹⁾

Adozione di un **Sistema per la Gestione della Sicurezza (SGS)** in cui si disciplina modalità e organizzazione per erogare la formazione⁽¹⁾

Il SGS deve garantire...?

- Possesso requisiti accesso formazione;
- Definizione, adozione e tracciabilità processi formativi;
- Disponibilità di istruttori;
- Certificazione avvenuta formazione.

OK

ANSFISA

Certificato di Sicurezza / Autorizzazione di sicurezza / CIE

(1) Formazione erogabile al personale che rientra nel proprio SGS/SGC o a personale esterno nei casi in cui serve a garantire l'accesso alla formazione.

I SOGGETTI CHE EROGANO FORMAZIONE



(1) Formazione erogabile al personale che rientra nel proprio SGC o a personale esterno nei casi in cui serva a garantire l'accesso alla formazione.

(2) I fabbricanti relativamente ai sistemi prodotti in applicazione del proprio SGC.

I SOGGETTI CHE EROGANO FORMAZIONE

Centri di Formazione

Adozione di un **Sistema per la Gestione delle Formazione** in cui si disciplina modalità e organizzazione per erogare la formazione.

Devono garantire:

- Requisiti accesso formazione *
- Definizione, adozione e tracciabilità processi formativi;
- Disponibilità istruttori;
- Certificazione avvenuta formazione.

* Il requisito sanitario è facoltativo

Riconoscimento

ANSFISA

OK

NOMINA DELLE COMMISSIONI ESAME



?

□ IF/GI/Esercenti

□ OFFICINE

□ FABBRICANTI

CHI PUO' NOMINARE
COMMISSIONI ESAME?

□ ANSFISA

□ SRM

SOGGETTI CHE NOMINANO COMMISSIONE ESAME



IF/GI/ESERCENTI

(1)

Adozione del **Sistema per la Gestione della Sicurezza** che disciplini modalità e organizzazione per certificare il requisito professionale (1)

Devono garantire la conformità...?

- della commissione di esame;
- dei requisiti dei candidati;
- dell'intero processo formativo (certificato avvenuta formazione)

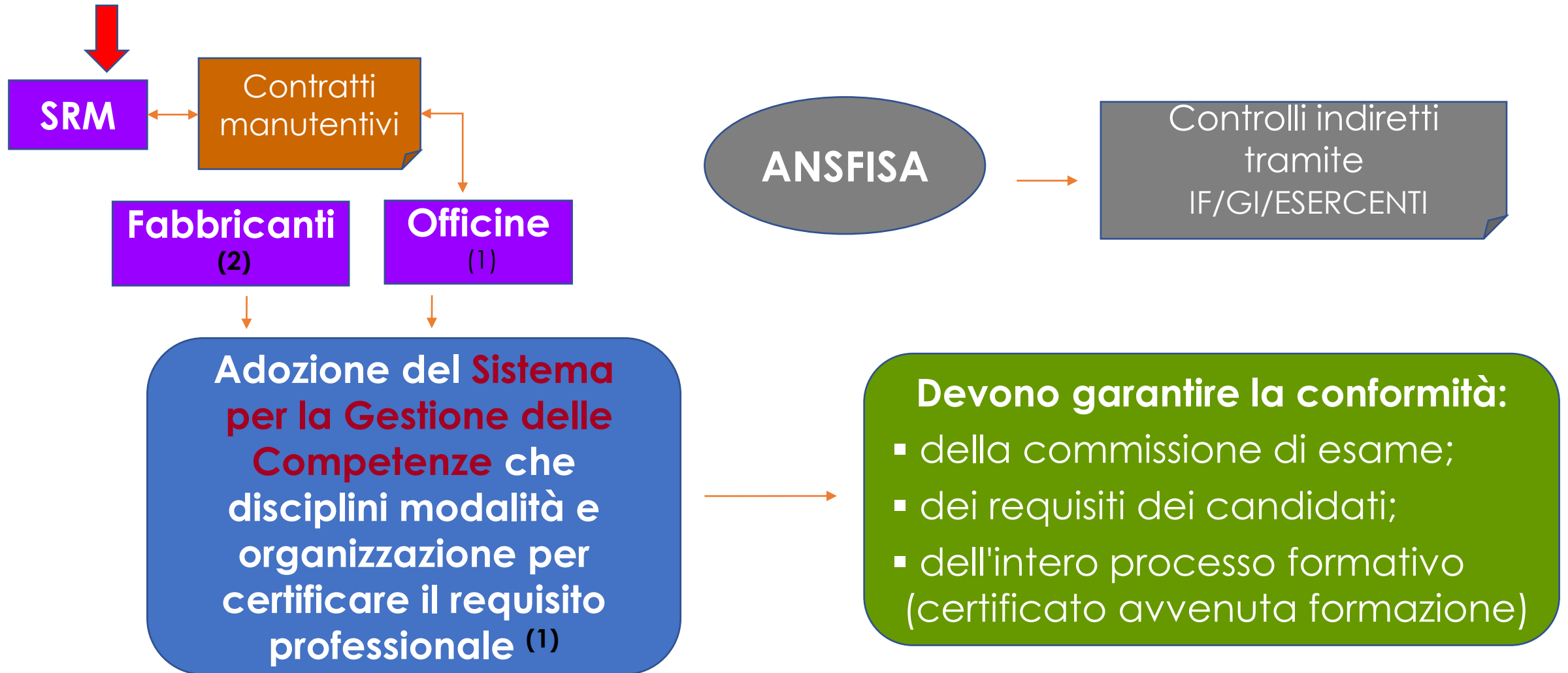
**Certificato di Sicurezza /
Autorizzazione di sicurezza
/ CIE**

ANSFISA

OK

(1) Limitatamente al personale per il quale assumeranno la titolarità dell'abilitazione.

SOGGETTI CHE NOMINANO COMMISSIONE D'ESAME



(1) Limitatamente al personale per il quale assumeranno la titolarità dell'abilitazione.

(2) I fabbricanti relativamente alla sola parte del requisito professionale afferente ai sistemi da essi prodotti

SOGGETTI CHE NOMINANO COMMISSIONE ESAME



- Nomine che interessano IF/GI/Esercenti privi di CDS/ADS/CIE e che non abbiano ricevuto una autorizzazione al rilascio delle abilitazioni.
- Nomine che interessano il rilascio del requisito professionale Licenza di condotta di privati per tramite dei centri di formazione.

ATTIVITA' E NORMATIVA

ATTIVITA' DI SICUREZZA

QUADRO NORMATIVO ATTUALE

**CONDOTTA
DEI TRENI**



- Decreto Legislativo n. 247/2010**
- Decreto ANSF 8/2011
- Decreto ANSF 4/2012 (per la parte applicabile)
- Decisione 2011/765/UE
- D.M.-MIT 26/06/2015** (*recepimento direttiva 2014/82/UE -requisito linguistico B1*)
- Regolamento UE 2019-554** (*requisito linguistico in tratti di frontiera*)

ATTIVITA' E NORMATIVA

ATTIVITA' DI SICUREZZA

**ACCOMPAGNAMENTO
DEI TRENI (ADT)**

**PREPARAZIONE
DEI TRENI (PDT)**



QUADRO NORMATIVO ATTUALE

- Regolamento (UE) 2019/773**
- Decreto ANSF 4/2012
- Nota ANSF 196/2017 del 10/01/2017
(attuazione del Reg. 995)
- Nota ANSF 10343/2017 del 27/09/2017
(riconoscimento PDT/ADT)
- Nota ANSF 10338/2017 del 27/09/2017
(provvedimenti visite sanitarie)
- Regolamento (UE) 2023/1693 (*)**

(*): in attesa dell'applicazione dell'art. 5 bis del Regolamento UE 2019/773, così come modificato dal Regolamento UE 2023/1693

ATTIVITA' E NORMATIVA

ATTIVITA' DI SICUREZZA

QUADRO NORMATIVO ATTUALE

**GESTIONE
CIRCOLAZIONE**

**MANUTENZIONE
INFRASTRUTTURA**



- Allegato C del Decreto ANSF 4/2012
- Nota ANSF 196/2017 del 10/01/2017 (attuazione del Reg. 995)
- Nota ANSF 8267/2017 del 21/07/2017 (processo migrazione per le reti regionali)
- Nota ANSF 10338/2017 del 27/09/2017 (provvedimenti visite sanitarie)
- Regolamento UE 2023/1693 (*)**

(*): in attesa dell'applicazione dell'art. 5 bis del Regolamento UE 2019/773, così come modificato dal Regolamento UE 2023/1693

ATTIVITA' E NORMATIVA

ATTIVITA' DI SICUREZZA

QUADRO NORMATIVO ATTUALE

MANUTENZIONE
VEICOLI



- Allegato C del Decreto ANSF 4/2012
- Nota ANSF 196/2017 del 10/01/2017 (attuazione del Reg. 995)
- Nota ANSF 8267/2017 del 21/07/2017 (processo migrazione per le reti regionali)
- Nota ANSF 10338/2017 del 27/09/2017 (provvedimenti visite sanitarie)
- Regolamento UE 779/2019**

MANUTENZIONE VEICOLI

IL REGOLAMENTO 779/2019

Individua un **elenco minimo di attività incidenti sulla sicurezza** alcune delle quali non previste dal decreto ANSF 4/2012 (*collaudo finale del veicolo e riammissione in servizio, attività su componenti specifici di carri merci per il trasporto di merci pericolose...*);

Obbliga all'individuazione di ulteriori operazioni su componenti critici per la sicurezza e dà la facoltà di identificare altre aree specialistiche.

COMMENTO: gli apparati/sistemi nonché le operazioni individuati dal sub-allegato 5 al Decreto 4/2012 continuano ad essere riferimento utile per l'assolvimento delle attribuzioni di cui al Reg. 779 ma non devono essere considerati esaustivi rispetto agli obblighi stabiliti dallo stesso.



Varrà il Regolamento UE 2023/1693

Riepilogo dei provvedimenti normativi applicabili a regime a ciascuna attività di sicurezza

Allegato alla nota: Attuazione dei punti 4.6 e 4.7 della Specifica Tecnica di Interoperabilità Esercizio e Gestione del traffico emanata in allegato alla decisione 2012/757/UE e modificata dal Regolamento (UE) 2015/995 della Commissione dell'8 giugno 2015. Adozione dei principi introdotti dalla Specifica Tecnica di Interoperabilità Esercizio anche nelle norme nazionali.

Attività di sicurezza	Definizione del Requisito professionale	Periodicità delle visite di accertamento del requisito fisico	Periodicità delle visite di accertamento del requisito psicoattitudinale	Protocollo applicabile di accertamento del requisito fisico	Protocollo applicabile alla visita psicoattitudinale iniziale	Procedura gravi inconvenienti	Competenze linguistiche
Condotta dei treni	Decreto Legislativo 30 dicembre 2010, n°247	Decreto Legislativo 30 dicembre 2010, n°247	Decreto Legislativo 30 dicembre 2010, n°247	Decreto Legislativo 30 dicembre 2010, n°247	Decreto Legislativo 30 dicembre 2010, n°247	Norme per la qualificazione del personale/Digs 247/STI OPE	Decreto Legislativo 30 dicembre 2010, n°247
Gestione della Circolazione	Norme per la qualificazione del personale	Adozione delle periodicità STI OPE		Disposizione RFI n.55/D.M.88-1999	Adozione dei criteri STI OPE	Norme per la qualificazione del personale/STI OPE	Norme per la qualificazione del personale
Manutenzione dell'Infrastruttura	Norme per la qualificazione del personale	Adozione delle periodicità STI OPE		Disposizione RFI n.55/D.M.88-1999	Adozione dei criteri STI OPE	Norme per la qualificazione del personale/STI OPE	Norme per la qualificazione del personale
Manutenzione dei Veicoli	Norme per la qualificazione del personale <i>+779</i>	Adozione delle periodicità STI OPE (*)		Disposizione RFI n.55/D.M.88-1999 (*)	Adozione dei criteri STI OPE (*)	Norme per la qualificazione del personale/STI OPE (**)	Norme per la qualificazione del personale (*)
Accompagnamento dei treni	STI OPE	STI OPE		STI OPE	STI OPE	Norme per la qualificazione del personale/STI OPE	STI OPE
Preparazione dei treni	STI OPE	Adozione delle periodicità STI OPE		Disposizione RFI n.55/D.M.88-1999	Adozione dei criteri STI OPE	Norme per la qualificazione del personale/STI OPE	STI OPE

(*) Se l'attività viene svolta in luoghi non indipendenti dall'esercizio ferroviario
 (***) Accertamento del requisito fisico e psicoattitudinale solo se applicabile

lup

Gestione competenze aggiuntive ⁽¹⁾

individuazione separata dalle competenze stabilite dalla norma, con verifica di congruità al ruolo principale

accertamenti sanitari specifici da riferire, quanto ne ricorre la casistica, a mansioni già individuate dalla disposizione RFI n° 55/2006

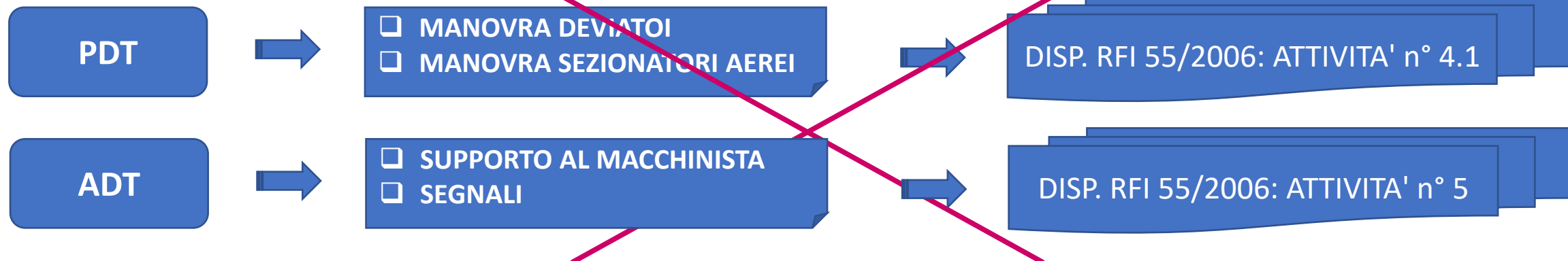
determinazione dell'eventuale requisito linguistico associato

modalità per la certificazione

⁽¹⁾
Concetto che verrà superato dal
Regolamento UE
2023/1693

Nota ANSF 196/2017


GESTIONE COMPETENZE AGGIUNTIVE: ESEMPI



Nelle **Appendice F e G** del **Regolamento UE 2019/773**
così come aggiornato dal **Regolamento UE 2023/1693**
sono riportati gli

" Elementi minimi di qualifica professionale connessi alla mansione di ADT / PDT "

REQUISITI FISICI SPECIALI VISITE DI REVISIONE

Attività di sicurezza		Vista					Percezione Uditiva	
		Acutezza visiva		Campo Visivo	Senso Cromatico	Senso Stereoscopico		
N°	Denominazione	Visus naturale	Correzioni ammesse					
1	Condotta	Livello 2	tipo 1	normale	normale	normale	Livello 1	
2	Manovra rotabili	Livello 3	tipo 2	“	soddisfacente	“	Livello 4	
3	Manovra apparati di sicurezza	 ziale	Livello 2	tipo 2	“	soddisfacente	“	Livello 1
		Cabina	Livello 2	tipo 2	“	soddisfacente	“	Livello 2
4	Formazione treni	1 Manovra rotabili	Livello 1	non ammessa	“	soddisfacente	“	Livello 1
		2 Predisposizione documenti scorta	Livello 3	tipo 2	“	soddisfacente	“	Livello 3
		Scorta tradotte	Livello 2	tipo 1	“	normale	“	Livello 1

Varrà il Regolamento UE 2023/1693

PDT



ALLEGATO 1 alla disposizione **55** 28 NOV. 2006

Tabella 1

N°	ATTIVITA'	DEFINIZIONE	I.F.	RFI	ABILITAZIONI	DISPOSIZIONI DI RIFERIMENTO
1	Condotta	Operazioni di...amento del materiale di trazione e rimorchiato utilizzato a... alle tradotte ed ai treni.	X	X	Patenti A-B-C-D-E-F	Disp. 31/2000
2	Verifica materiale rotabile	Operazioni connesse all'... ai veicoli viaggiatori e merci e... freno).	X	X	Patenti A-B-C	Disp. 18/2003
3	Manovra apparati di sicurezza	Piazzale	X	X	Modulo A I	Disp. 1/2004
		Cabina				
4	Formazione treni PDT	1 Manovra Rotabili	X	X	Modulo A Modulo B Modulo C	Disp. 17/2006 e 1/2004
		2 Predisposizione dei documenti di scorta ai treni				
		Scorta tradotte				
5	Accompagnamento treni	Operazioni connesse alla scorta dei treni e alle funzioni di secondo agente di condotta.	X	X	Modulo D- D1	Disp. 17/2006 e 1/2004
	Gestione della	Piazzale				

Incluse nell'appendice G del Regolamento UE 2023/1693



FORMAZIONE:

- ALTRI DOCUMENTI APPLICABILI

Quali
ricordiamo
???

RICONOSCIMENTO ISTRUTTORI
ESAMINATORI
Decreto ANSF n.14/2009

LINEE GUIDA PER L'APPLICAZIONE
DELLE NORME PER LA
QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE
Linee Guida ANSF n. 1/2013

RICONOSCIMENTO CENTRI DEI
CENTRI DI FORMAZIONE

- Decreto Legislativo 14 maggio 2019 n. 50;
- Linee Guida ANSF n.7/2010.



CONDOTTA DEI TRENI

GESTIONE CIRCOLAZIONE

PREPARAZIONE DEI TRENI

ACCOMPAGNAMENTO DEI TRENI

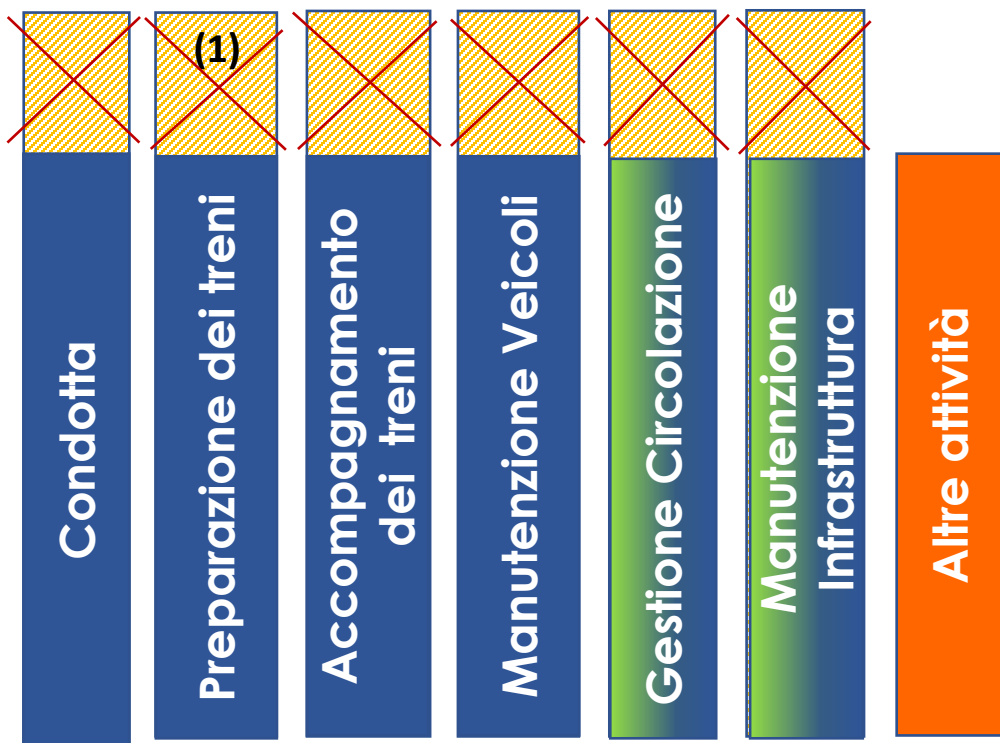
MANUTENZIONE INFRASTRUTTURA





MANUTENZIONE VEICOLI (*)

(*) Non si applica personale che svolge attività di **saldatura** di componenti di sicurezza nel settore ferroviario e a quello addetto ai **CND** nel campo Manutenzione Ferroviaria

PRINCIPI COMUNI

ATTIVITA' E COMPETENZE ASSOCIABILI

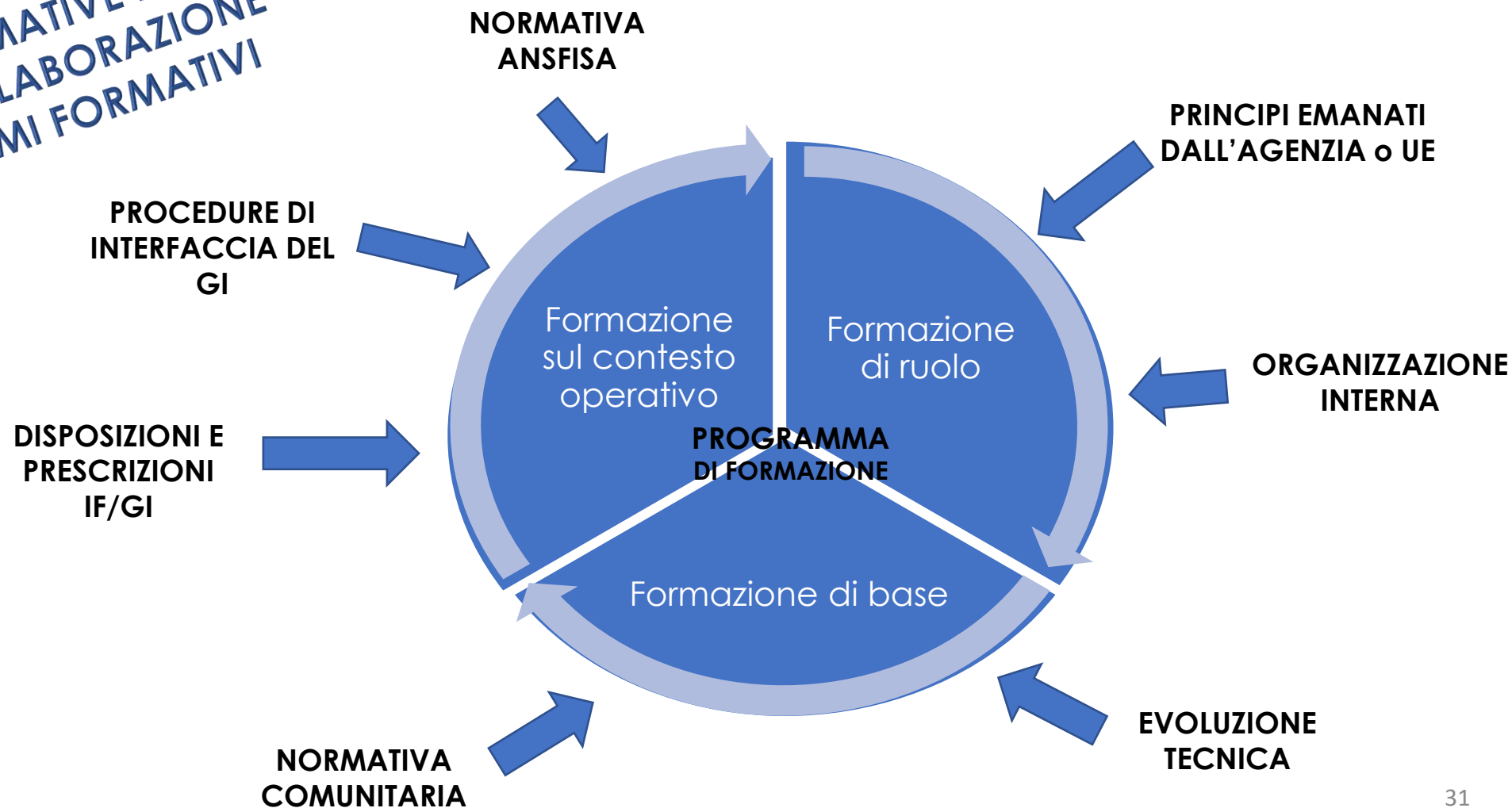


	Competenze UE
	Competenze ANSF
	Competenze aggiuntive GI/IF
	Attività e Competenze GI/IF
	Le Competenze conferite dal GI/IF non possono includere competenze già codificate dalle norme in altre attività

ESEMPI di competenze aggiuntive:
(1): operazioni sull'infrastruttura (istradamenti, ecc.)
 – ai sensi della nota ANSF 196/2017.

PROGETTAZIONE DELLA FORMAZIONE

LE FONTI NORMATIVE E LE
RICADUTE SULL'ELABORAZIONE
DEI PROGRAMMI FORMATIVI



L'ANALISI DEL BISOGNO FORMATIVO

PROGETTAZIONE DELLA FORMAZIONE

OBIETTIVO:

FORMARE PER RICOPRIRE UN RUOLO CHE RICHIEDE UNA SPECIFICA ABILITAZIONE

PER CUI CI E'
NOTO ?

IL REQUISITO PROFESSIONALE FINALE

COSA E' UTILE
ANCORA SAPERE ?

L'EVENTUALE REQUISITO PROFESSIONALE GIA' POSSEDUTO

COSA OCCORRE
INDIVIDUARE ?

LE COMPETENZE DA CONFERIRE

LA NORMATIVA APPLICABILE

IL PROGRAMMA
INDIVIDUA ?

LE CONOSCENZE E LE ABILITA' NECESSARIE A CONSEGUIRE
LE COMPETENZE

RELAZIONE TRA CONOSCENZE E COMPETENZE

- ❖ Le conoscenze indicate nei programmi servono ad acquisire le capacità stabilite dalle competenze.
- ❖ Nei programmi, ogni unità didattica individua le competenze di riferimento.

CHI INDIVIDUA LE COMPETENZE

- ❖ Sono individuate dagli operatori ferroviari in riferimento alla normativa di pertinenza, declinandole e articolandole in relazione dell'organizzazione del proprio servizio

IL CONTESTO OPERATIVO / DI ESERCIZIO

- ❖ Individua inequivocabilmente l'ambito di impiego del personale (ad esempio rispetto ad infrastruttura, sistemi, apparati, veicoli, altri elementi caratterizzanti).
- ❖ E' determinante ai fini dell'analisi dei bisogni formativi nei casi di estensione delle abilitazioni

PROGRAMMI FORMATIVI

Forniscono le conoscenze e le abilità per l'esercizio del ruolo nel contesto di esercizio definito dall'operatore ferroviario (tipologie di veicoli, sistemi o singoli componenti, apparati, impianti, ecc.).

PARTICOLARITA'

- I programmi sono "competenziocentrici"
- Ogni unità didattica va strutturalmente associata a delle competenze.

Tengono conto delle conoscenze e delle abilità e delle attitudini eventualmente già possedute dai discenti, dei requisiti professionali da acquisire

Prevedono le metodologie per verificare il raggiungimento degli obiettivi didattici.

Prevedono l'adozione delle misure necessarie a testarne l'efficacia (in particolare nei programmi di prima applicazione).

PROCESSO DI CERTIFICAZIONE

➤ **Moduli teorici**

Verifica dell'efficacia formativa

➤ **Esami teorico**

➤ **Moduli pratici di addestramento**

Verifica dell'efficacia formativa

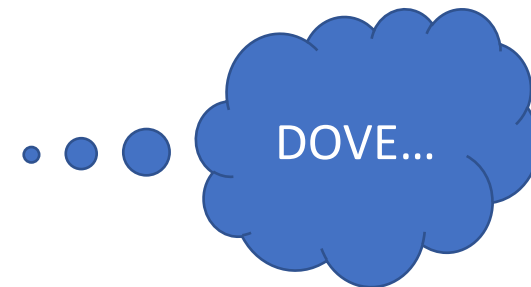
➤ **Esame pratico**

➤ **Moduli di tirocinio**

Verifica dell'efficacia del tirocinio

➤ **Valutazione del tirocinio**

Requisito professionale



?

CHI PUO' CERTIFICARE IL REQUISITO PROFESSIONALE E IL TIROCINIO???

?

LA FASE DI FORMAZIONE DEVE ESSERE ...???... DA QUELLA DI CERTIFICAZIONE

?

I CONTENUTI DI OGNI FASE FORMATIVA NONCHE' DEL TIROCINIO SONO STABILITI IN BASE AD UNA ...???... CHE E' SVOLTA DA ...???...

?

L'AUTORIZZAZIONE AD OPERARE IN UN NUOVO CONTESTO DI ESERCIZIO RICHIEDE L'ESTENSIONE (...???...) E PER IL RELATIVO RILASCIO SONO NECESSARI I REQUISITI ...???...

Addestramento e tirocinio: obiettivi diversi!



ADDESTRAMENTO

- Finalizzato ad acquisire la capacità del *saper fare*, ovvero di mettere in pratica le conoscenze acquisite.
- Può prevedere, per una parte dello sviluppo formativo, l'utilizzo di simulatori o il suo svolgimento in luoghi non di esercizio.
- Eseguito nel contesto operativo associato alla certificazione del requisito professionale.
- Non comporta responsabilità a carico dell'agente in formazione

TIROCINIO

- Finalizzato allo sviluppo dell'attitudine professionale, ovvero potenzia la capacità individuale che favorisce lo svolgimento responsabile ed autonomo delle proprie mansioni in situazioni di esercizio reali, anche critiche -*Saper essere*-.
- Consolidamento delle competenze già certificate in un ambito di esercizio definito.
- Affiancamento con corresponsabilità ad uno o più operatori abilitati appositamente selezionati.

PROCESSO DI
CERTIFICAZIONE

Addestramento e tirocinio: obiettivi diversi!

IN FASE DI ADDESTRAMENTO È POSSIBILE ATTRIBUIRE SPECIFICHE RESPONSABILITÀ???

SI, SE ESISTE CERTIFICAZIONE DELLE STESSE NEL CORRISPONDENTE REQUISITO PROFESSIONALE

CHI EMETTE IL CERTIFICATO AVVENUTA FORMAZIONE DI TIROCINIO E SU QUALI ELEMENTI ???

L'ISTRUTTORE SULLA BASE DEI REGISTRI, RAPPORTI DEGLI INCARICATI DELL' AFFIANCAMENTO, PROPRIE VERIFICHE, ECC.



Il requisito linguistico...

...del macchinista!

- Il macchinista deve comunicare in una delle lingue individuate dal gestore.
- Deve saper utilizzare la messaggistica e la metodologia di comunicazione specificata nelle STI esercizio.
- Il **livello di conoscenza** richiesto è il **B1⁽¹⁻²⁾**
- La conoscenza linguistica deve essere certificata e mantenuta, nelle sue due distinte componenti linguistiche e professionali, nel rispetto del D.Lgs. 247/10 e della STI OPE (p.4.6.2).

(1) Agli esaminatori è richiesto il livello B2 (Decisione 2011/765/UE).

(2) Fatte salvo le specificità di cui al Regolamento UE 2019-554.

...altri ruoli!

- L'**ADT** deve comunicare in una delle lingue individuate dal gestore.
- Il **livello di conoscenza** richiesto è il LIVELLO 2 stabilito dal Regolamento 773.
- Le abilitazioni **PDT, GC, MI, MV** (quando svolta in luoghi non indipendenti dall'esercizio ferroviario) richiedono un livello di conoscenza linguistica **B2**.
- La conoscenza linguistica deve essere certificata e mantenuta, nelle sue due distinte componenti linguistiche e professionali, secondo il principio generale della formazione continua stabilito nel SGS.

IL CERTIFICATO DEL REQUISITO PROFESSIONALE

Atto rilasciato dalla ...**???**... (appositamente nominata nel rispetto delle specifiche **norme ???**) che certifica il possesso ...**???**... (teoriche / pratiche)

L'ESAME

LA CERTIFICAZIONE REQUISTO PROFESSIONALE È ESEGUITA DA UNA **COMMISSIONE** SPECIFICAMENTE NOMINATA, COMPOSTA DA ESAMINATORI NEL RISPETTO DI QUALI **REQUISITI** ?

LE **PROVE** DI ESAME SONO **INDIVIDUALI**: CHI ASSICURA TALE REQUISITO ?

COMPITI DELLA COMMISSIONE

La commissione d'esame:

1. VERIFICA LA PRESENZA DEL CERTIFICATO AVVENUTA FORMAZIONE (O DOCUMENTO EQUIPOLLENTE)???
2. VERIFICA L'IDONEITA' SANITARIA DEI CANDIDATI???
3. PRENDE VISIONE DEL PROGRAMMA FORMATIVO ADOTTATO, DELLA NORMATIVA APPLICABILE, DELL'ATTO DI NOMINA E RELATIVO NR DI CONTROLLO???
4. VERIFICA LA PUNTUALE PRESENZA DI CIASCUN CANDIDATO DURANTE LA FORMAZIONE???
5. STABILISCE I CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVE???
6. ASSICURA LA TRACCIABILITÀ SULLO SVOLGIMENTO DELLA PROVA DI CIASCUN CANDIDATO???

TIROCINIO

LA CERTIFICAZIONE

STESSE REGOLE PER LA CERTIFICAZIONE DEL REQUISITO PROFESSIONALE

PARTICOLARITÀ

➤ LA COMMISSIONE NOMINATA DEVE ESSERE
COMPOSTA DA ...???.
... ESAMINATORE A CONDIZIONE CHE SIA
GARANTITA???



Nota ANSFISA

4708 del 26/1/2023

L'ABILITAZIONE

TITOLARE DELL'ABILITAZIONE

CHI SONO?

IF/GI/Esercenti (PER IL PERSONALE CHE RIENTRA NEL PROPRIO SGS)

FORNITORI DI SERVIZI DI MANUTENZIONE DEI VEICOLI SE ASSOLVONO ALLA FUNZIONE DI «ESECUZIONE DELLA MANUTENZIONE» PER CONTO DI UN ECM

PARTICOLARITA'

L'abilitazione deve contenere gli elementi necessari per individuarne le sue peculiarità

PARTICOLARITA'

Più abilitazioni ad uno stesso agente sono rilasciate da un unico titolare delle abilitazioni

RILASCIO ABILITAZIONE

TITOLARE ABILITAZIONE

QUALI ATTRIBUZIONI HA IL TITOLARE ABILITAZIONE
AI FINI RILASCIO ABILITAZIONE ???

ACCERTA IL POSSESSO DEL REQUISITO PROFESSIONALE, SANITARIO, LINGUISTICO
E REQUISITI NON TECNICI INDIVIDUATI

ACCERTA LA VALUTAZIONE POSITIVA DEL TIROCINIO

INSERISCE L'AGENTE NEL SISTEMA DI MANTENIMENTO COMPETENZE

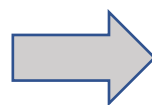
RILASCIA L'ABILITAZIONE IN CONFORMITÀ AL SISTEMA ABILITATIVO

REGISTRA L'ABILITAZIONE NEL PROPRIO SISTEMA (REGISTRO DELLE ABILITAZIONI/CC)

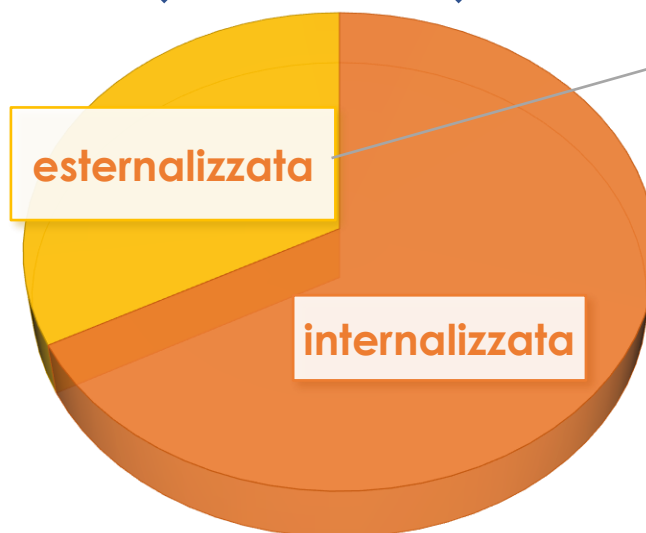
CONSEGNA AL PERSONALE IL DOCUMENTO DI IDENTIFICAZIONE

L'ABILITAZIONE

Particolarità titolarità dell'abilitazione «MI»



MANUTENZIONE
INFRASTRUTTURA



- ❑ La titolarità dell'abilitazione rimane del GI appaltante.
- ❑ Il GI appaltante definisce la gestione della formazione e il sistema abilitativo per le ditte appaltatrici

Il Ruolo dei Gestori e delle Imprese Appaltatrici

Campo di applicazione SAMAC

**IMPRESA
APPALTATRICE**

Resp. Datoriali
di cui al D.Lgs.
81/08

Qualificazione
personale allo
svolgimento della
mansione

**Sistema Gestione
Sicurezza GI**

SAMAC DITTE
(formazione integrativa
per operare sulla rete RFI)

SAMAC: Sistema procedurale per
l'acquisizione e il mantenimento
delle competenze

L'ABILITAZIONE

DOCUMENTO ABILITATIVO

e organi di controllo

La mancata esibizione comporta le sanzioni di cui al D.Lgs. 50/2019 (in precedenza dall'art. 18 della legge n. 122/2016).
Per i macchinisti alle violazioni di cui all'articolo 26 del D.Lgs. n. 247/2010.

VA RILASCIATO ANCHE AL PERSONALE OPERANTE SULLE RETI ...???. DI CUI AL D.M. 5 AGOSTO 2016 E SULLE RETI ...???. DI CUI AL D.M. 347 del 2/8/2019.

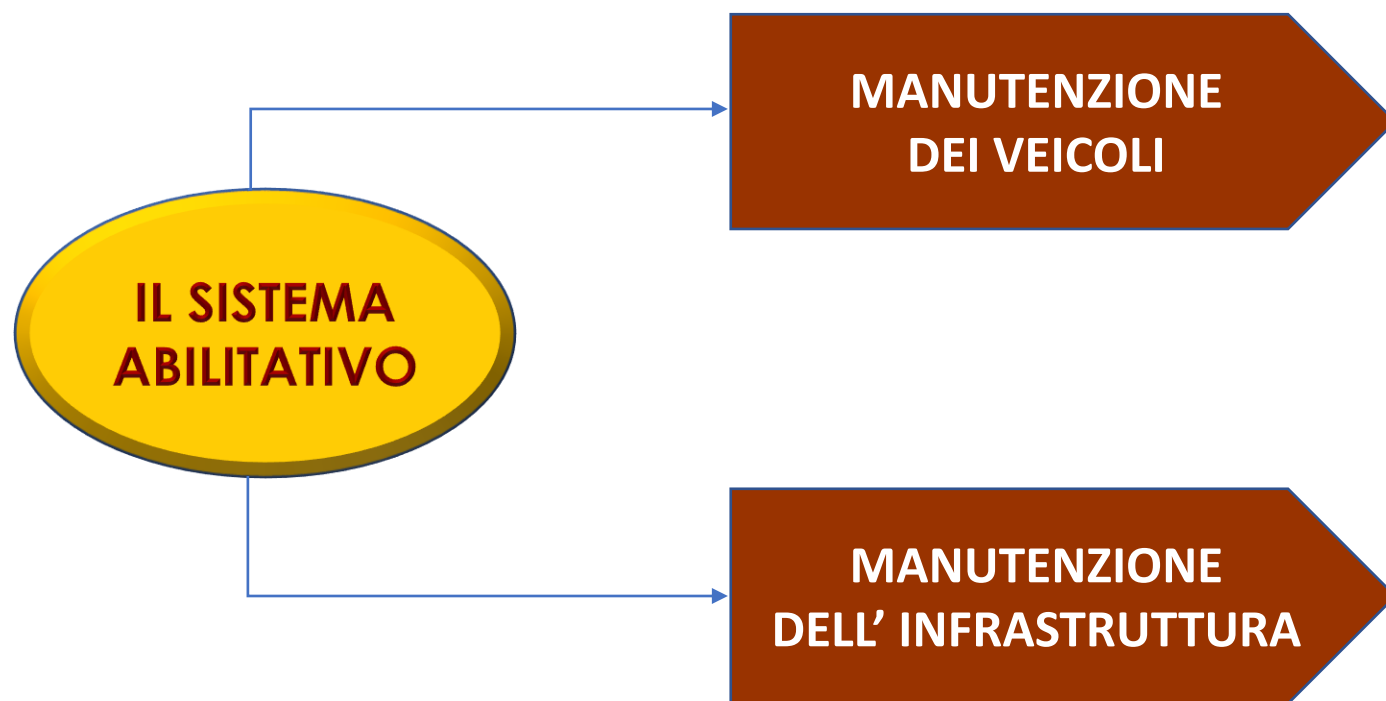
LA MANCANZA DEI REQUISITI CORRELATI (ANCHE SE TEMPORANEA) O IL COINVOLGIMENTO IN INCONVENIENTI DI ESERCIZIO, NE COMPORTA

LA SOSPENSIONE /RITIRO (INCLUSO LA LICENZA)

OBBLIGO DELL'AGGIORNAMENTO NEI CASI DI ESTENSIONI O RIDUZIONI !!!



Particolari caratterizzazioni del sistema abilitativo



Si caratterizza attorno ai **sistemi** e agli **apparati di sicurezza** e ad altri elementi quali tipologie di veicoli, livello di manutenzione, ecc.

Si caratterizza attorno agli **ambiti specialisti (ARM /IS / TE /TLC /OC)**.

Distingue ambiti che hanno impatto con la sicurezza da quelli che hanno impatto con la sola regolarità.

CHI HA LA RESPONSABILITA' DI:



Garantire che discenti posseggano i requisiti definiti dalle norme sull'accesso alla formazione.



Definire i contenuti della formazione, garantire l'erogazione e la tracciabilità dei processi formativi.



Nominare la commissione di esame e procurarsi il numero di controllo da parte di ANSFISA.



**Controllare la sussistenza dei requisiti previsti al rilascio dell'abilitazione.
Rilasciare –sospendere -ritirare le abilitazioni / Registrare nelle banche dati le abilitazioni.
Garantire il mantenimento nel tempo dei requisiti previsti.**

IL RUOLO DEGLI ISTRUTTORI / ESAMINATORI

RUOLO DEGLI ISTRUTTORI / ESAMINATORI

OBBLIGO NORMATIVO : Gli operatori ferroviari devono assicurare che la formazione e la certificazione delle competenze siano svolti rispettivamente da ISTRUTTORI e da ESAMINATORI riconosciuti.



Ogni operatore ferroviario ha l'obbligo di avere propri istruttori ed esaminatori?

RUOLO DEGLI ISTRUTTORI

- ✓ Agli istruttori compete di individuare e mettere in atto (secondo una metodologia di sistema) tutte le iniziative didattiche necessarie al conferimento e al mantenimento delle competenze associate ad un ruolo (incluso quelle attinenti la gestione di situazioni inusuali).
- ✓ Gli istruttori sono responsabili del corretto svolgimento delle attività di competenza rispetto alle norme vigenti, alle procedure e ai programmi di formazione previsti.
- ✓ Agli istruttori è devoluto altresì il costante controllo sull' efficacia della formazione mettendo in atto le verifiche previste dai programmi di formazione o dai processi di mantenimento delle competenze (incluso la gestione delle non conformità) inseriti nei processi del SGS della struttura di appartenenza.

MONITORAGGIO DEI COMPITI E RUOLO DEGLI ISTRUTTORI



RUOLO DEGLI ISTRUTTORI / ESAMINATORI

Gli **istruttori/esaminatori** riconosciuti possono **svolgere le attività** di competenza **anche presso strutture diverse** da quelle richiedenti il riconoscimento (**struttura richiedente - struttura utilizzatrice**)???

Si, a condizione che:

- la **collaborazione non pregiudichi** l'applicazione dei processi formativi previsti dal SGS dell'IF richiedente il riconoscimento;
- Esista una **formalizzazione della collaborazione** e il **SGS disciplini di tale collaborazione**.
- **L'IF utilizzatrice assicuri all'istruttore**, preliminarmente, **le conoscenze** necessarie per svolgere la formazione richiesta (norme esercizio dell'IF, materiale rotabile, conoscenze linee ed impianti, ecc.).

RUOLO DEGLI ISTRUTTORI / ESAMINATORI

L'istruttore e l'esaminatore devono svolgere i propri compiti con

**Indipendenza, Imparzialità,
Responsabilità, Riservatezza, Trasparenza.**

Inadempienze possono comportare, tra le altre cose, il ritiro del riconoscimento.

ESEMPI ORGANIZZATIVI???

Consapevolezza del Ruolo, ovvero delle ricadute che le certificazioni emesse assumono ai fini della sicurezza

- Assenza di conflitti di interessi con i candidati.
- Correzione anonima degli elaborati.
- Preliminare definizione tracciabile dei criteri di valutazione delle prove.
- Tracciabilità dello svolgimento delle prove di esame (incluse teoriche e pratiche).

- Mitigazione sulla presenza di docenti del corso nella commissione esame.
- Gli esaminatori non possono assumere ruoli nella produzione del servizio o responsabilità nell'ambito sgs.
- La struttura organizzativa deve assicurare l'indipendenza della struttura formazione.

MANTENIMENTO DEL RICONOSCIMENTO

Il riconoscimento ha validità 5 anni a condizione che:

- Siano mantenuti i requisiti di base (abilitazione all'attività di sicurezza).
- Partecipazione ai corsi di aggiornamento organizzati da ANSFISA o dalla struttura richiedente
- Aver svolto in maniera continuativa l'incarico di istruttore e di esaminatore (nel rispetto dei processi inseriti nel SGS della struttura richiedente).

CONTROLLI ANSFISA

RICONOSCIMENTO

- Il nr di controllo attribuito alle commissioni di esame
- Attività ispettiva sugli esaminatori nel corso degli esami
- Attività ispettiva durante lo svolgimento della formazione

**Grazie per
l'attenzione**

**Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie
e delle Infrastrutture Stradale e Autostradali**

Settore Norme di Esercizio

Ufficio FORMAZIONE

Franco D'Acunto